

Mi chiamo Biljana Vasic, ho 19 anni, frequento la 4°A e vengo dalla Serbia.

La Serbia è un piccolo Paese che si trova nella penisola Balcanica. E' un Paese che tiene alla sua cultura e alle sue tradizioni. Anche qui in Italia, infatti, ci sono associazioni culturali serbe. Una di queste è l'associazione culturale serba di Arzignano di cui faccio parte anch'io da un anno e mezzo. Il compito di queste associazioni è trasmettere, tramite il folklore, per esempio, e tramite i racconti, la cultura e le tradizioni del nostro Paese, per farlo conoscere a chi ci vive a fianco, ma anche per non dimenticare le radici dalle quali proveniamo.



Per la prima volta sono arrivata in Italia il 25 di giugno del 2006. I miei genitori, dopo 5 anni, hanno deciso di portare me e le mie sorelle qui in Italia. Solo due mesi dopo dovevo iniziare la scuola; ero molto in ansia perché non conoscevo la lingua, sapevo dire poche cose (quelle che poteva fornirmi uno di quei piccoli dizionari che danno indicazioni generiche per comunicare in situazioni di emergenza), o, quando non capivo qualcosa, sapevo dire "non capisco"... Solo dopo 3 mesi circa ho iniziato a capire di più, perché a furia di sentir parlare le persone a scuola, soprattutto i miei compagni di classe, dovevo imparare per forza! All'inizio non mi rendevo quasi conto che iniziavo a comprendere quello che si diceva: a volte ascoltando la tv mi sembrava che parlassero la mia lingua, solo dopo mi accorgevo che era italiano e questo mi faceva capire che facevo grandi progressi. Il fatto che non sapessi parlare però mi ha fatto diventare poco comunicativa e chiusa, perché avevo paura di sbagliare e, soprattutto, di non essere compresa bene, di venire fraintesa in quello che volevo dire dai miei compagni di classe. Proprio per questo motivo, qualche volta, potevo sembrare disinteressata a qualche argomento che interessava la classe. Io in realtà sono una persona molto socievole, mi piace comunicare con gli altri, le persone che mi conoscono dicono infatti addirittura che a volte parlo troppo!

Adesso però sono finalmente riuscita ad ambientarmi meglio. Le mie giornate non sono più composte solo da casa e scuola, come è stato per i primi due anni. Ho iniziato a fare molte conoscenze e amicizie, sia con i serbi che ho conosciuto qui sia, con gli italiani. Mi sembra che anche all'interno della classe io riesca adesso ad essere più comunicativa e a

trasmettere finalmente agli altri quello che veramente penso e sono, anche se qualche volta mi sento ancora a disagio.